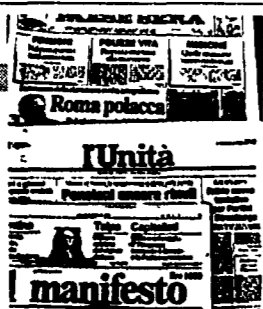


Scontro sui media



La proposta del segretario Giorgio Santerini per protestare contro i rischi di censura. Il governo rinvia il provvedimento antiscoop. Usigrai: Balzoni al posto di Giulietti?

Pagine bianche, video deserti. Fnsi: no al bavaglio alla stampa

Contro la legge che vorrebbe limitare la libertà di stampa, ma deciso del segretario della Federazione dei giornalisti. Nel suo intervento al congresso di Bari dell'Usigrai Giorgio Santerini ha annunciato le forme di lotta per bloccare la contro riforma...



Il segretario dell'Usigrai Giuseppe Giulietti

Collaborazioni esterne per giornalisti Rai. Aperta un'inchiesta

ROMA. L'Ordine dei giornalisti del Lazio e del Molise ha deciso di aprire una indagine conoscitiva sull'esistenza di rapporti di collaborazione tra giornalisti della Rai e Uffici stampa esterni all'azienda...



Il segretario della Fnsi Giorgio Santerini

Ora c'è bisogno di Regioni che siano forti

VANNINO CHITI

La Corte costituzionale ha accolto tra i dieci referendum ammessi, due tra quelli sostenuti dalle Regioni: esattamente quelli che si riferiscono al superamento del ministero dell'Agricoltura e del Turismo...

Voglio piuttosto sottolineare il contributo che dalle Regioni è venuto all'impegno per la riforma della nostra democrazia...

Se vogliamo costruire uno Stato nuovo all'interno di una unione politica dell'Europa, due sono le principali innovazioni...

Il presidente dell'Ordine dei giornalisti Gianni Faustini

Intanto, a Roma il Consiglio dei ministri decideva di rinviare l'approvazione del provvedimento anti-scoop. Il presidente del Consiglio Amato ha spiegato il blocco dell'azione del governo...

Per concludere la vicenda degli organismi dirigenti i 252 aventi diritto al voto dovranno decidere chi sarà a guidare il sindacato dei giornalisti Rai...

Torniamo al congresso dell'Usigrai che domani proclamerà i nuovi organismi dirigenti. Tutto secondo copione...

DALLA NOSTRA INVIATA MARCELLA CIARNELLI

BARI. Pagine bianche e video deserti contro la censura. Questa la provocazione proposta con cui il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Giorgio Santerini...

Faustini a Napolitano: lavoriamo insieme, pieno rispetto per il Parlamento

Ordine dei giornalisti, è ancora polemica. Pds: «Difendiamo il diritto di cronaca»

Segnali di pace tra giornalisti e politici: ieri il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Gianni Faustini ha confermato a Giorgio Napolitano il pieno rispetto per il Parlamento...

Marco Taradash - che il presidente Faustini si è andato a presentare le sue scuse anche personali al presidente Napolitano...

discussione l'autonomia dei giornalisti. Superare il corporativismo dell'attuale fisionomia dell'Ordine, stabilire criteri più equi e più aperti per l'accesso alla professione...



Il presidente dell'Ordine dei giornalisti Gianni Faustini

FRANCA CHIAROMONTE

ROMA. Pace fatta tra Giorgio Napolitano e l'Ordine dei giornalisti ieri mattina, Gianni Faustini, in un colloquio definito dal Consiglio nazionale dell'Ordine, «sereno» ha ribadito al presidente della Camera il pieno rispetto per l'istituzione parlamentare...

lo scopo di chiarire «aluni equivoci nati attorno a iniziative legislative di singoli deputati e gruppi parlamentari, che il mondo giornalistico giudica estemporanee».

«L'Ordine dimostra di servire a qualcosa scoprendo la pentola di «marchettopoli», dice il liberale Camillo Ricci, giudicando quella dei giorni scorsi una «vuota polemica».

bera» e la Voce repubblicana pubblica una nota in cui si afferma che l'Ordine «non è un baluardo a difesa della libertà».

IL CASO

E il cardinale benedice le telecamere

Domani alle 10,55 Raiuno e Canale 5 a reti unificate per la messa celebrata dal cardinale Martini per i giornalisti. Un evento televisivo che segna anche il debutto del rito sulle reti di Berlusconi e sembra rafforzare la travolgente ondata mistica della tv pubblica e privata.

Ma intanto, almeno secondo monsignor Ravasi, che è un illustre biblista, risponde anche al vasto bisogno di spiritualità indotto dalla acuta crisi dell'uomo tecnologico...

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Milano-Domenica ore 10,55, evento tv Evento «telemunico» lo definisce monsignor Gianfranco Ravasi, che normalmente conduce la rubrica religiosa di Canale 5 (40 minuti senza spot) e domani farà il commento liturgico della Messa celebrata a reti unificate (Raiuno e Canale 5) nella chiesa di San Marco, a Milano, dal cardinal Martini, in onore di San Francesco di

Sales, patrono dei giornalisti. È la prima messa concessa a Canale 5, quasi un debutto in casa Berlusconi. E non c'è da stupirsi, di questi tempi, visto che sempre il vescovo di Milano, ha tenuto una rubrica sulla ex laica Raidue per preparare il debutto, nello stesso spazio, di Giovanni Paolo II.

tura nazionale, quella calcistica. E Cristina Parodi in quanto risultata, nella solita inchiesta, sposa ideale degli italiani.

Il magistrato di Tangentopoli: il segreto istruttorio quasi non c'è più

Gherardo Colombo difende i media

DALLA NOSTRA REDAZIONE SUSANNA CREBBATI

FIRENZE. «La trasparenza e la circolazione delle informazioni devono essere la regola il segreto l'eccezione». Gherardo Colombo, sostituto procuratore della repubblica a Milano giudice di punta delle inchieste su Tangentopoli, va dritto al cuore del problema e si schiera.

ce il concetto di segreto, ma solo a tutela dell'investigazione. È negativa anche l'eccessiva spettacolarizzazione del processo e dell'attività giurisdizionale. Ma i suoi elementi estremamente positivi nell'attenzione dei media sul processo penale la funzione di controllo assolutamente primaria e essenziale in un paese civile che essa permette alla gente di esercitare, una attribuzione di libertà agli stessi investigatori nel loro contrapporsi a poteri che altrimenti potrebbero schiacciare. La nostra storia è stata spesso storia di iniquità di deviazioni dei contenuti dei processi di influenza occulte siamo il paese della P2. Solo attraverso una rigorosa e ravvicinata osservazione della giurisdizione si potrà evitare quello che in più di una occasione è accaduto. Se la correttezza è rispettata, se sono rispettati i diritti come quello alla riservatezza dei cittadini, il rapporto tra giurisdizione e informazione diventa tanto più proficuo quanto più è stretto».